



Achille d'Avanzo,
57 anni, imprenditore
finanziario e immobiliare,
è il presidente dello
Yacht Club Capri.
Va in barca dal 1984.

Così Capri sta diventando una capitale della vela

Achille d'Avanzo, neo-presidente dello Yacht Club di Capri, ha le idee chiare su come rilanciare uno dei circoli più belli e "blasonati" del Mediterraneo

Da ottobre scorso, lo Yacht Club di Capri ha un nuovo Presidente. Si chiama Achille d'Avanzo, ha 57 anni e si definisce un "caprese doc". Imprenditore finanziario e immobiliare, va in barca da più di 35 anni e da appassionato velista ha le idee chiare su come dare nuova linfa a un circolo celebre e incastonato in un paradiso mediterraneo. Che se da un lato ha un "blasone" da difendere, dall'altro ha bisogno di aprirsi per diventare ancora di più un polo di attrazione e di diffusione della vela.

"Capri è un luogo magico e ha una grande visibilità, vogliamo che diventi un buon esempio 'velico' per tutti"

DARE IL BUON ESEMPIO

A proposito di buoni esempi, il circolo ne ha già dato alcuni: "Per noi la vela non deve avere barriere. Abbiamo dotato il club di

rapporto con il territorio", racconta d'Avanzo, "già buono, ma da enfatizzare e rendere ancora più solido. Vogliamo potenziare la scuola vela per avvicinare il maggior numero possibile di giovanissimi a questo sport. Abbiamo in programma tanti eventi e soprattutto collaborazioni con grandi velisti che facciano da 'ambassador' della nostra scuola di mare e ci aiutino a diffonderne i principi. Capri è un luogo famoso e ha una grande visibilità, dobbiamo fare in modo che diventi un buon esempio per tutti".

PIÙ FACILE SBARCARE A TERRA

Uno dei maggiori problemi di chi visita Capri in barca sono gli ormeggi. Quasi impossibile trovare posto, difficilissimo anche sbarcare in banchina: "Stiamo lavorando anche in questo senso, per adeguare l'iso-

una vettura con scalo per andare a prendere le persone con disabilità direttamente a casa e di una gru leggera per farle salire sulle nostre barche. Stiamo inoltre molto attenti all'ecosostenibilità.

Nella nostra nuova sede al porto abbiamo bandito la plastica mono-uso, utilizzando stoviglie compostabili. In occasione dei grandi eventi e delle regate, promuoviamo le buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente: gruppi elettrogeni da spegnere dopo una certa ora, corretto smaltimento della differenziata, riduzione dei consumi".



1. La Rolex Capri Sailing Week 2020 ha avuto un boom di iscrizioni: 176 le barche attese sull'isola a maggio. 2. Tra gli iscritti illustri, anche il 100 piedi "frantumarecord" Comanche di Jim Clark, fresco di Sydney Hobart. 3. Il progetto per la nuova "club house" dello YC Capri.



la alle aspettative dei diportisti. Lo YCC, in collaborazione con il Porto Turistico di Capri, mette a disposizione un posto barca (presso la Riva Sud del porticciolo) per lo sbarco e le visite 'touch and go'. A beneficio della ricettività".

LA ROLEX CAPRI SAILING WEEK

Il ruolo chiave che lo Yacht Club Capri svolge nella promozione dell'isola passa anche per i grandi eventi e le regate. Su tutti, la Rolex Capri Sailing Week (16-22 maggio, di cui lo YCC è co-organizzatore assieme al Circolo del Remo e Della Vela Italia e allo Yacht Club italiano), che quest'anno ospiterà anche il Campionato Europeo ORC. "Lo scorso anno la regata ha avuto 72 barche iscritte, delle quali 15 erano maxi. Quest'anno siamo arrivati a 176 e avremo 28 maxi al via. Tra questi ci sarà una delle barche più belle del mondo. Il 100 piedi (30

metri) Comanche, uno dei grandi protagonisti della vela d'altura mondiale, tra Sydney Hobart e record oceanici.

Il boom di iscrizioni ci ha portato a ripensare la logistica della manifestazione, che prima era tarata sulle 800/900 persone e non sulle 2.000 attese quest'anno. Per quanto riguarda gli ormeggi, ci stiamo organizzando per ospitare le barche, oltre che in banchina anche ai gavitelli".

La Rolex Capri Sailing Week rappresenta, di fatto, il primo "punto di svolta" della gestione d'Avanzo e il successo dell'affollatissima edizione 2020 dal punto di vista organizzativo, aumenterà ulteriormente la credibilità dello YCC, cre-

ando nuove opportunità di partnership e sponsorizzazioni.

"Il boom di iscrizioni alla Rolex Capri Sailing Week ci ha portato a ripensare la logistica della manifestazione"

"Vogliamo portare a Capri le regate dei grandi cantieri e l'altura mondiale", conclude il Presidente, "ma senza dimenticare la 'base' dei tantissimi appassionati che praticano la vela su barche 'normali'.

Da noi, sia i grandi maxi che i cabinati da sette metri e mezzo troveranno la stessa accoglienza. A tal proposito, il prossimo ottobre ospiteremo il Campionato Invernale del Golfo di Napoli e di Sorrento, sono at-

te una cinquantina di barche di ogni tipo, grandi e piccole. Anche in questo caso, lo spettacolo è assicurato".